

**Proponente: 92.A**  
**Proposta: 2017/576**

**del 31/07/2017**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 920**

**del 05/09/2017**

**POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E  
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: FONDAZIONE E35 \_ QUOTA ASSOCIATIVA 2017 \_ IMPEGNO DI  
SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE.**

**OGGETTO: FONDAZIONE E35 \_ QUOTA ASSOCIATIVA 2017 \_ IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE.**

**IL DIRIGENTE**

**Premesso**

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 11/04/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 08/06/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'Esercizio 2017, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 24/7/2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata la "Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Variazione al Bilancio di previsione finanziario triennio 2017-2019 e relativi allegati";
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 130 del 27/07/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2017, conseguente alla Variazione di Bilancio 2017/2019 e verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio;
- che con provvedimento n. 21321 del 23.05.2015, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Evidenziato**

- che la progettazione europea e le relazioni internazionali costituiscono un elemento fondamentale sia per lo scambio di buone pratiche sia per produrre innovazione e studiare nuovi sistemi di gestione e modalità di risposta ai bisogni sempre più complessi della comunità;
- che il nostro territorio si caratterizza da sempre per una forte vitalità progettuale e per una non comune spinta all'innovazione prodotta da una diffusa rete di organizzazioni del terzo settore e del mondo imprenditoriale, settori che necessitano di ricerca e sviluppo e per questo di ingenti risorse da investire, per i quali è necessario individuare modalità a sostegno e supporto dell'imprenditorialità;
- che nelle linee programmatiche di mandato 2014\_2019 viene posta grande attenzione affinché la città di Reggio Emilia possa crescere nella partecipazione a progetti europei nell'ambito dell'istruzione e dell'educazione, nell'ambito dell'innovazione sociale e dei nuovi programmi destinati alle imprese ed all'imprenditoria giovanile nonché continuare la specializzazione nell'accesso diretto ai fondi dell'ambiente, dell'efficienza energetica e dei trasporti;
- che la finalità principale è di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, nuova conoscenza, nuovi partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale;
- che ciò che si vuole promuovere è la città di Reggio Emilia come un "sistema" nel contesto europeo ed internazionale: a fianco di un percorso che valorizzi e riconosca una "internazionalità interna", garantita da una comunità multietnica e multiculturale, si deve sviluppare un lavoro di intreccio di relazioni, rapporti, partnership, progettazioni e piattaforme tali da offrire agli enti del territorio una ampia prospettiva che valichi i confini territoriali e si palesi come reale politica di sviluppo del territorio;

**Dato atto**

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale ID n. 127 del 22.06.2015 "APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE DELLA "FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE" E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI", in particolare è stato deliberato quanto segue:
  - costituzione della la Fondazione denominata E 35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale";
  - approvazione dello schema di Statuto della Fondazione, dando atto che in sede di costituzione sarebbe stato possibile apporre eventuali modifiche non sostanziali che si fossero rese necessarie;
- che in data 31.07.2015 al n. 10409 SERIE 1T è stato registrato l'Atto Costitutivo della Fondazione (Repertorio n. 114.815, Raccolta n. 33.499);

## Rilevato

- che, lo Statuto (Rif. art. 2) della Fondazione prevede che:
  - la Fondazione
    - abbia come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio;
    - si riferisca ai propri membri nella identificazione delle priorità strategiche annuali per lo sviluppo del “Sistema Reggio Emilia”;
    - sia promotrice, per i partecipanti, di azioni di internazionalizzazione del Territorio, delle sue imprese e delle sue istituzioni coerentemente con le priorità definite;
    - nello svolgimento delle proprie attività si ispiri ai principi di legalità, imparzialità, buon andamento nel rispetto delle norme sulla trasparenza e in base a criteri di economicità ed efficienza;
  - che, l’attività della Fondazione consista in:
    - promuovere a livello internazionale, in accordo e su mandato dei propri membri, le esperienze di rilievo ed il know how del territorio di Reggio Emilia;
    - coordinare e creare reti, favorendo la capitalizzazione dei contatti e delle relazioni internazionali del territorio, costruendo partenariati strategici;
    - identificare e vagliare con i membri interessati le opportunità di finanziamento internazionale coerenti con i piani di sviluppo territoriale;
    - sostenere i membri partecipanti interessati alla progettazione ed alla costruzione delle partnership strategiche;
    - sostenere, in accordo con i membri, la gestione e rendicontazione delle iniziative maggiormente complesse o strategicamente rilevanti per il territorio (definite in tal senso dai fondatori promotori e fondatori partecipanti);
    - su mandato dei propri membri, presentare richieste di finanziamento in modo diretto in coerenza con le priorità e le finalità definite dai membri stessi e con le proprie finalità statutarie;
    - supportare i processi di internazionalizzazione, promuovendo contatti internazionali e favorendo la partecipazione a progetti/tender aventi valenza internazionale;
    - sostenere i membri partecipanti nella definizione di azioni volte a rendere la città attrattiva per investimenti esteri, identificando di nuovi canali di sviluppo per le realtà produttive e di ricerca;
    - sostenere la attività in ambito internazionale e di progettazione dei comuni e delle loro aggregazioni;
- che l’art. 7 - Fondatori promotori dello Statuto della Fondazione, prevede quanto segue:

*Sono fondatori promotori, in considerazione del ruolo esercitato in sede di costituzione della Fondazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche e private e gli enti individuati nell’atto costitutivo, del quale il presente Statuto è parte integrante, che contribuiscono ad incrementare il Fondo di dotazione iniziale e ad alimentare il Fondo di gestione con contributi annuali, a partire dall’anno di costituzione, nelle forme, nei modi e nella misura minima determinata dal presente Statuto e dal Consiglio di amministrazione.*
- che i Fondatori promotori della Fondazione E35 sono il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia, il Centro Ricerche Produzione Animali - C.R.P.A. S.P.A. e la Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori;
- che come previsto dagli artt. 4 e 5 dello Statuto
  - il patrimonio della Fondazione è composto:
    - a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o proprietà, uso, possesso a qualsiasi titolo di beni mobili ed immobili, rami aziendali o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi effettuati, dalle disponibilità concesse dai Fondatori in sede di atto costitutivo, ovvero, successivamente, dagli altri membri della Fondazione e dagli incrementi che eventualmente i Fondatori riterranno di disporre; nel caso di conferimenti diversi dal denaro, l'intero valore o parte di esso, potrà essere destinato ad anticipo di quote associative costituenti il fondo di gestione; per tali conferimenti, sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che dovrà deliberarne l'accettazione, è necessario procedere ad effettuare una perizia secondo la normativa in vigore;
    - b) dai beni mobili e immobili che pervengono o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;

- c) dalle somme delle rendite non utilizzate e dai proventi delle attività proprie che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;
- d) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione;
- e) da eventuali contributi ed elargizioni attribuiti da enti, istituzioni, organizzazioni, soggetti pubblici e privati nazionali ed internazionali, con espressa destinazione al patrimonio;
- f) da ogni altra entrata destinata ad incremento del patrimonio;
- il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:
  - dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio della Fondazione medesima, salvo quanto previsto all'art. 4;
  - da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
  - da eventuali contributi ed elargizioni attribuiti da enti, istituzioni, organizzazioni, soggetti pubblici e privati nazionali ed internazionali, senza espressa destinazione al patrimonio;
  - da contributi / quote associative dei membri della Fondazione ivi incluse le quote in conto anticipo versate mediante conferimento di beni mobili, immobili o rami aziendali di cui all'art.4 comma a);
  - dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse come specificato all'art. 3.

#### **Rilevato inoltre**

- che nel Documento Unico di Programmazione, nell'ambito dell' Indirizzo Strategico 1 “Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività”, Obiettivo 3 “Promozione e internazionalizzazione” sono state definite le azioni strategiche riguardanti anche la Fondazione E35;
- che la Fondazione E35 rappresenta la struttura di supporto all'amministrazione comunale e al territorio, qualificata come attore di lobby con le istituzioni europee/internazionali e deputata al coordinamento delle progettualità del sistema locale finalizzate alla partecipazione a programmi e all'accesso a fondi europei ed internazionali in connessione con gli obiettivi “Europa 2020”, al fine di collegare le politiche della città e del territorio alla dimensione dei programmi comunitari;
- che l'azione della Fondazione risponde all'esigenza di favorire uno sviluppo del territorio secondo un approccio di governance condivisa: partecipano pertanto alla Fondazione E35 e beneficiano delle sue attività non solo le istituzioni pubbliche del territorio provinciale (comune, provincia ed unioni dei comuni), ma anche i soggetti del mondo privato e del terzo settore che negli anni sono diventati partner indispensabili delle amministrazioni nello sviluppo delle politiche locali;
- che la Fondazione risponde ad una pluralità di esigenze, interessi, priorità e potenzialità dell'intero territorio reggiano in un'ottica di sistema;

**Ritenuto pertanto** necessario, al fine di permettere il regolare svolgimento delle attività della Fondazione E35, provvedere all'erogazione della quota associativa a carico del Comune, quale fondatore promotore;

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

#### **Visti**

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;

### **DETERMINA**

1. di **provvedere**, per le motivazioni descritte in premessa, all'assunzione delle spese finalizzate a permettere il regolare svolgimento delle attività della Fondazione E35, prevedendo l'erogazione della quota associativa a carico del Comune, quale socio fondatore;

2. di **impegnare** la spesa di € 213.000,00 (*euro duecentotredicimila/00*) con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.04.03.02.001 del Bilancio 2017, al Capitolo 3322 del P.E.G. 2017 denominato “Quota associativa Fondazione per la Progettazione Internazionale”, Codice prodotto-progetto 2017\_PG\_0202, Centro di costo 0102, Codice Coge IM, contabilità Ambientale non rilevante, codice identificativo gara (CIG) non dovuto;
3. di **procedere**, successivamente alla creazione dell’impegno, alla liquidazione della spesa di complessivi € 213.000,00 (*euro duecentotredicimila/00*) a favore della Fondazione E35;
4. di **dare atto** che ai fini della contabilità economica, i suddetti importi costituiscono un costo per l'Esercizio 2017 e sono irrilevanti ai fini della contabilità ambientale, nonché del fatto che il codice CIG non è dovuto ai sensi art. 3, L.136/2010 e successive modifiche e integrazioni;
5. di **disporre** l’invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all’art. 183 comma 7, 184, 185 del D.Lgs. 267/2000.

**Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.**